

Documento della Conferenza con il Ministro Manfredi

7 ottobre 2020

Questo documento sintetizza le proposte discusse nelle due riunioni della Conferenza dei Presidenti delle Accademie Statali tenute in modalità telematica giovedì 17 settembre e mercoledì 30 settembre 2020. Hanno partecipato il Prof. Giuseppe Recinto Consigliere del Ministro, il Segretario Generale Dott.ssa Melina affiancata dai Dirigenti Dott. Covolan e Coccimiglio, e successivamente il Dott. Riccardo Cataldo. Il testo sarà illustrato al Ministro Prof. Gaetano Manfredi nella Conferenza convocata, in modalità telematica, il 7 ottobre.

Si esprime innanzi tutto una valutazione positiva sull'attenzione nuova verso le Istituzioni AFAM cui il Ministro ha dato impulso, con grande sensibilità, incoraggiando la ricostituzione della Conferenza dei Presidenti il 9 luglio scorso, accelerando decisioni significative per la riorganizzazione delle strutture ministeriali, sperimentando l'avvio del *Tavolo tecnico* nell'incontro promosso con i 5 Presidenti delle Conferenze AFAM il 29 luglio scorso.

Proprio gli elaborati (di esami o di tesi) che molti allievi hanno prodotto, anche nei mesi della didattica a distanza, denotano quanta ricchezza, creatività e innovazione vi siano per connettere ancora di più oggi, il mondo della formazione e quello della produzione culturale.

La Conferenza dei Presidenti ritiene che, dinnanzi al nuovo allarme contagi esplicitato in questi giorni, siano da valutare prioritariamente:

1. Priorità strutturali per la prevenzione anti Covid nelle Istituzioni AFAM;
2. Innovazione della struttura e degli organici del personale docente e non docente.

1. Priorità strutturali

- Polizza assicurativa dei Presidenti AFAM

Premesso che l'incarico triennale per i Presidenti è conferito a titolo gratuito a fronte d'ingenti responsabilità relative al ruolo di Rappresentante Legale e di Datore di lavoro; considerata inoltre l'ulteriore esposizione a seguito dell'emergenza Covid19 delle stesse responsabilità in condizioni inedite di straordinarietà e di urgenza ; si chiede che il Ministero, con provvedimento ad hoc si faccia carico della tutela assicurativa per i Presidenti per responsabilità civile e per le spese legali concernenti responsabilità penale. La spesa prevedibile, di entità esigua, potrebbe ulteriormente ridursi qualora il MUR potesse sottoscrivere una unica polizza per tutti i Presidenti AFAM, fornendo direttive specifiche alle Istituzioni competenti.

Il confronto avviato al Tavolo Tecnico AFAM il 29 luglio scorso specificherà proposte relative alla piena valorizzazione della funzione dei Presidenti nell'ambito

della riforma della Governance e al ripristino del compenso precedentemente riconosciuto ai Presidenti.

- **Convenzione con il MIBACT:** nell'ambito dei provvedimenti anti Covid e premesso che pressoché tutte le Accademie soffrono di carenza di spazi da destinare alla didattica, diventa indispensabile che il MUR sottoscriva un accordo quadro con il MIBACT per il possibile utilizzo di spazi in dotazione ai singoli musei che potrebbero consentire la didattica in presenza con un maggior numero di allievi. In alcune realtà territoriali sono già in corso esperienze di confronto proficuo tra alcune Accademie e le competenti Sovrintendenze ai BB CC tese a delineare un ponte tra il mondo della formazione artistica e alcuni luoghi pubblici di esposizione delle opere d'arte.

- **Incremento delle risorse finanziarie da assegnare a ciascuna Accademia:**

La Conferenza ritiene importante l'assegnazione già avvenuta di fondi destinati all'adeguamento delle strutture ABA alle disposizioni anti Covid, così come i primi importanti stanziamenti di fondi del Ministero per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti.

Si propone adesso lo stanziamento di **ulteriori finanziamenti per l'acquisto o la ristrutturazione delle Sedi** e per la individuazione di **Tecnici per la digitalizzazione**, in grado di gestire stabilmente i nuovi servizi.

Ciò potrà avvenire:

- includendo il Sistema AFAM nell'utilizzo di misure già in vigore per l'Università;
- promuovendo un'intesa M U R /Ministero Sud e Coesione.

Nel confronto a breve sulla nuova Legge di Bilancio 2021 si pone di necessità l'obiettivo di reperire e assegnare risorse aggiuntive per il miglioramento dell'offerta formativa di ciascuna Istituzione, tenendo conto che le agevolazioni economiche giustamente attribuite alla popolazione studentesca dal Decreto Ministeriale 295 del 14 luglio 2020 relativo all'estensione dell'esonero dal contributo annuale determinano inevitabilmente per le Accademie la gestione di minori entrate.

L'obiettivo principale è la completa valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano mediante l'utilizzo mirato e coordinato di fondi che possano contribuire innanzi tutto al **sostegno di giovani artisti emergenti** e all'acquisizione di **Nuove Tecnologie per il Patrimonio Culturale**.

- **“Gallerie d'Arte Digitali”** Il finanziamento pubblico di piattaforme on-line attraverso il ricorso alle più avanzate tecnologie digitali per l'apertura di una rete di “Gallerie d'Arte Digitali”, visibili a tutto il mondo.
- **Dottorati di Ricerca Innovativi** – Si propone il finanziamento di 200 “Dottorati di Ricerca Innovativi”, vertenti su tematiche coerenti con la SNSI “Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020”, l'obiettivo è la formazione di **esperti di processi e servizi del nuovo welfare culturale e ambientale** in stretto raccordo con il sistema delle imprese culturali più innovative sui territori di riferimento, in sinergia con le linee programmatiche della **“Terza Missione”**.

- **Misure a sostegno della Internazionalizzazione delle strutture AFAM:**

- A) Riconoscimento reciproco del percorso di studi delle Accademie dello Stato italiano con altre Accademie in ambito EU ed extra EU teso anche a facilitare la frequenza di studenti stranieri presso le nostre accademie;
- B) Incremento dell'interscambio di mostre congiunte con accademie straniere nelle quali vengano esposte opere di studenti italiani privilegiando i temi della sostenibilità ambientale;
- C) Deposito e registrazione da parte del Ministero del marchio "*Accademia di Belle Arti dello Stato*" e "*Academy of fine arts of the Italian Republic*" e dei nomi di dominio a tutela delle accademie statali.

2. **Innovazione della struttura e reclutamento di nuovo personale**

La sperimentazione del Tavolo AFAM con i Presidenti delle Conferenze, fortemente valorizzata dal Ministro nell'incontro presso il Suo Ufficio lo scorso 29 luglio, consente di approfondire le tematiche strutturali relative all'attuazione delle norme contenute nella legge 205/2017 sugli obiettivi di programmazione triennale del reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo (nuove assunzioni; adeguamento delle posizioni di fascia; superamento del precariato, valorizzazione di nuove competenze giovanili.) agevolando la modifica della pianta organica legata alle esigenze effettive delle varie Accademie.

Considerato che la determinazione delle dotazioni organiche e i criteri di inquadramento del personale nei ruoli dello Stato sono stati nei giorni scorsi ridefiniti nell'ambito dell'esame al Senato del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 104 del 2020, si propone:

- **Rinvio scadenza del Regolamento sul reclutamento:** è ben noto che il Regolamento sul reclutamento così come è stato a suo tempo formulato non ha trovato positivo accoglimento sia da parte delle Istituzioni e dei soggetti interessati, sia da parte delle OO.SS. Al fine, quindi, di consentire al Ministero di apportare le opportune modifiche diventa ineludibile un rinvio della scadenza dei termini contenuti nello stesso Regolamento sul reclutamento fissata al 31/12/2020;
- **Disposizioni che consentano la trasformazione dei posti di docenti di II fascia in posti di I fascia; aggiornamento della graduatoria ex legge 205:**
Nelle more di procedure tese a profilare la riforma normativa del settore si chiede intanto al Ministero di utilizzare subito i fondi previsti dalla L. 205/2017 per "*superare il precariato nelle istituzioni AFAM*" immettendo nuovo personale in ruolo a tempo indeterminato per gli anni accademici 2020/21 e seguenti. In quest'ambito assume rilievo e priorità un **provvedimento che risani la situazione di sofferenza di tanti docenti di II fascia** che, in alcuni casi da decenni, attendono il riconoscimento dei diritti maturati.

Si chiede pertanto di:

- a) **estrapolare dal Regolamento la trasformazione dei posti di docenti di II fascia in posti di I fascia** con apposito emendamento alla Legge di Bilancio, già elaborato dagli Uffici competenti, per accedere ai fondi consistenti già accantonati;
- b) **emanare il Bando per la formazione di graduatoria nazionale** dei docenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 655 della legge n. 205/2017.

- **Individuazione di nuovi Direttori Amministrativi:** è noto che tante Accademie sono sguarnite di Direttori Amministrativi a causa di un progressivo depauperamento innanzitutto numerico (per gli avvenuti pensionamenti) che non è stato accompagnato da norme per reclutamento di nuovi profili professionali EP2.

Il disagio per le istituzioni è notevole perché diventa difficile sopperire con incarichi temporanei ad interim alla costante presenza di un Direttore amministrativo. Si propone pertanto l'attivazione di un **concorso nazionale** per un numero di posti pari alla somma di quelli liberi al 1^a novembre 2020 e di quelli che presumibilmente lo saranno nei tre anni successivi.

- **Ripristino compenso per i componenti del Nucleo di valutazione**

La maggior parte della Accademie rileva e sottolinea la impossibilità di costituire il Nucleo di Valutazione visto che tale incarico non trova alcun riconoscimento nemmeno in un esiguo gettone di presenza atto a gratificare chi si appresta ad un lavoro di valutazione degli Istituti che comporta impegno e responsabilità. Si propone una modifica della norma nel testo della legge di bilancio 2021

- **“Regolamento Cornice” per la elezione degli Organi delle Accademie**

L'esame in Commissione al Senato del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 104 del 2020 ha già approvato nei giorni scorsi emendamenti relativi ai processi di statizzazione delle 5 Accademie di Belle Arti cosiddette “storiche”, alla sperimentazione di nuovi modelli organizzativi all'interno delle istituzioni, e nuove modalità di composizione e costituzione degli organi di governo.

Si propone perciò in sede MUR la formulazione di un “Regolamento Cornice” che definisca in tutte le istituzioni AFAM criteri uniformi per la elezione delle figure apicali (Presidente, Direttore, CdA), cui adeguare gli Statuti delle singole istituzioni (Indizione delle elezioni, elettorato passivo, modalità di voto, metodo di elezione e quorum).

Anche se tale problematica afferisce al provvedimento legislativo ipotizzato per la riforma della Governance, purtroppo una disposizione urgente deve essere posta allo studio del Tavolo tecnico AFAM per individuare misure atte a ridurre nelle istituzioni dell'Alta Formazione la odierna conflittualità e consentire uniformità di trattamento per funzioni particolarmente delicate che riguardano gli Organi e il rapporto tra gli stessi. È questa la condizione indispensabile a dispiegare pienamente tutto il potenziale di energie positive di cui sono dotate le Istituzioni AFAM.

La Conferenza dei Presidenti delle Accademie Statali

Roma, 7 ottobre 2020 - sede M U R



AFAM: NECESSARIO RIORDINO DELLA MATERIA

Ministro Manfredi: “Coniugare tradizione e innovazione per massimizzare le potenzialità del sistema delle Istituzioni per l’alta formazione artistica, musicale, coreutica”.

Presidente Soriero: “Pronti a dispiegare tutte le nostre potenzialità, con il ministro avviamo un percorso proficuo”.

Roma, 8 ottobre – *«In periodo di pandemia è bene tenere le distanze sociali, ma almeno siamo riusciti a ridurre drasticamente la distanza tra il nostro mondo e le istituzioni».* Il prof. Giuseppe Soriero, presidente della Conferenza delle Accademie statali di Belle Arti (ABA), ha espresso vivo apprezzamento al termine dell'incontro con il ministro dell'Università e della Ricerca, prof. Gaetano Manfredi, a cui hanno partecipato oltre venti presidenti di Istituti di Alta Formazione di tutta Italia. *«Il Ministro ha avviato un percorso di confronto davvero apprezzabile - ha sottolineato Soriero -. Il tutto dopo avere dato un impulso fondamentale per la ricostituzione della Conferenza delle Accademie e avere accelerato la riorganizzazione ministeriale. Ci sono le premesse per dispiegare tutte le potenzialità delle nostre realtà territoriali».*

Come già accaduto nei precedenti incontri, il ministro Manfredi ha mostrato grande apertura e notevole attenzione nei confronti del mondo artistico:

«Credo fermamente nel contributo che può dare al Paese l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica. Abbiamo l'occasione per lasciare una eredità migliore rispetto al passato, ma per farlo occorre un riordino legislativo del settore da operare in collaborazione con il Parlamento». *«Le Istituzioni AFAM sono un mondo dalle grandi qualità che tuttavia non è stato sempre adeguatamente supportato dalle istituzioni. La scelta politica attuale è invece quella di valorizzare al massimo il comparto dell'alta formazione anche superando certe rigidità interne. Abbiamo la necessità di coniugare tradizione*

e innovazione, sia per ottimizzare l'acquisizione di competenze in chiave di prospettive occupazionali sia per massimizzare le potenzialità dell'intero settore, soprattutto nell'ottica di contribuire ad aumentare l'attrattività internazionale del Paese sotto il profilo culturale. Per questo abbiamo deciso di presentare un disegno di legge di riordino della materia collegato alla Legge di Bilancio».

In occasione dell'incontro, il Ministro ha ricevuto dal presidente dell'ABA un documento contenente alcuni dei punti sui quali le istituzioni sono chiamate ad intervenire: dalle criticità della didattica ai tempi della pandemia alla necessità di un regolamento per uniformare le procedure di assegnazione degli incarichi apicali all'interno delle singole realtà. *«Ci sono le naturali ansie del personale docente e dei discenti per la crescita dei contagi - le parole di Soriero -. Non si può non tenere conto di come i nostri dirigenti siano chiamati a svolgere anche le funzioni di datori di lavoro, con tutte le responsabilità a cui il Covid-19 li sottopone. Ma va riconsiderata anche la situazione dei docenti di seconda fascia, che da troppo tempo attendono un provvedimento per riequilibrare la loro posizione. Così come ci attendiamo una normativa di impulso ministeriale che faccia da cornice in materia di incarichi delle singole accademie: solo così sarà possibile superare una volta per tutte conflittualità e criticità delle singole istituzioni».*

Vivo apprezzamento per il proficuo lavoro di concertazione che è stato promosso dal ministro Manfredi e dal presidente Soriero è stato espresso da tutti i partecipanti. Così Gianni Letta, presidente dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica e già sottosegretario alla Presidenza del Consiglio: *«Nonostante una fitta agenda istituzionale e un periodo particolarmente complesso per la vita del Paese, il ministro sta seguendo con grande impegno il mondo delle accademie. Mi sento di dire che l'alta formazione in Italia è davvero in buone mani».*

Tra gli intervenuti, Fabio Moretti (Presidente ABA Venezia), Giovanna Alberta Campitelli (Presidente ABA Roma), Antonio Passa (Presidente ABA Carrara), Paola Gribaudo (Presidente ABA Torino), Ennio Triggiani (Presidente ABA Bari), Giulio Baffi (Presidente ABA Napoli).

M U R - Roma 8 ottobre 2020